Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. **54** DEL **01/02/2019**

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL PROGETTO "INVECCHIAMENTO ATTIVO": APPROVAZIONE SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE E CONVENZIONE TRA COMUNE DI CATTOLICA E AUSER DI RIMINI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "INVECCHIAMENTO ATTIVO" - ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO MEDIANTE LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE MONTE VICI". CIG: 77522417A5

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO SERVIZI SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n.100/2018 avente ad oggetto "*Atto di indirizzo per l'avvio di un progetto innovativo e sperimentale in favore dell'invecchiamento attivo, ai sensi degli artt.2 e 43 della L.R. 2/2003*" la quale ha avviato - in collaborazione con il Comune di San Giovanni in Marignano e in qualità di capofila - un percorso progettuale innovativo in favore della vita attiva in co-progettazione con uno o più Soggetti del Terzo Settore, e ha sancito la disponibilità del Centro polifunzionale di proprietà comunale situato in via Torconca e meglio denominato "*Monte Vici*", idoneo a diventare sede organizzativo-operativa del progetto;

RICORDATO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 492 del 27/06/2018 ad oggetto "*Avvio di un progetto innovativo e sperimentale in favore dell'invecchiamento attivo, in rete con il Comune di San Giovanni in Marignano: approvazione dello schema di avviso di co-progettazione e dei relativi allegati, ai sensi degli artt. 2 e 43 della L.R. 2/2003*", si è avviata la procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione;

- con Determinazione Dirigenziale n. 583 del 02/08/2018 sono stati approvati i verbali della procedura di selezione individuando l'Associazione AUSER di Rimini, via Caduti di Marzabotto 30, Rimini (RN) C.F. 91086780409, quale soggetto partner e demandando a successivi atti dirigenziale la prosecuzione delle procedure di co-progettazione secondo le fasi stabilite all'art.6 dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO di quanto condiviso in sede di tavoli di co-progettazione, tenuti nelle date del 07,22/08/2018 e 17/10/2018, durante i quali i referenti tecnici dell'Associazione AUSER di Rimini hanno messo in luce la necessità di disporre dell'immobile "*Monte Vici*" per un periodo congruo a permettere di eseguire lavori di valorizzazione degli spazi disponibili, coinvolgendo un numero adeguato di soci;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 22/01/2019 avente ad oggetto "*Concessione in comodato dell'immobile "Monte Vici" per l'attuazione di un progetto innovativo e sperimentale in favore dell'invecchiamento attivo: approvazione e linee di indirizzo*" che ha stabilito di concedere all'associazione AUSER di Rimini l'immobile "*Monte Vici*" in comodato gratuito per un periodo di sei (6) anni, previa redazione di un opportuno atto di concessione e con il vincolo d'uso per l'attuazione del progetto innovativo in favore dell'Invecchiamento Attivo di cui alla richiamata Deliberazione della Giunta Comunale n.100/2018;

VISTI a tal fine:

1) lo schema del *Contratto di concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile comunale ubicato in via torconca e meglio denominato "Monte Vici"*, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato e condiviso tra le parti;

2) lo schema di *Convenzione per la gestione del progetto "invecchiamento attivo" - Comune di Cattolica obiettivo "attivare sul territorio attività ricreative e di socializzazione volte alla vita attiva della popolazione anziana" mediante la gestione del centro di aggregazione Monte Vici*, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato e condiviso tra le parti;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere alla approvazione dei suddetti schemi di convenzione e demandare al Dirigente del settore 3 la loro sottoscrizione ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO a tale proposito che il codice identificativo di gara (CIG) relativo alla procedura di co-progettazione di cui alla sopracitata D.D. n. 492 del 27/06/2018, attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura, è il seguente: 77522417A5;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

1) di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;

2) di approvare:

- lo schema del *Contratto di concessione in comodato d'uso gratuito dell'immobile comunale ubicato in via Torconca e meglio denominato "Monte Vici"*, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato e condiviso tra le parti;

- lo schema di *Convenzione per la gestione del progetto "invecchiamento attivo" - Comune di Cattolica obiettivo "attivare sul territorio attività ricreative e di socializzazione volte alla vita attiva della popolazione anziana" mediante la gestione del centro di aggregazione Monte Vici*, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, elaborato e condiviso tra le parti;

3) di demandare al Dirigente del settore 3, ai sensi dell'art 107 del D.Lgs 267/2000, la sottoscrizione dei suddetti atti convenzionali;

4) di stabilire che l'atto di concessione dell'immobile sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, in quanto vantaggio economico per "*concessione gratuita di locali*", quantificato dall'Ufficio Patrimonio (Nota Prot.45215 del 21/11/2018) in 35.000,00 euro/annui, ai sensi del "*Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241*", approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.135/1991;

5) di demandare a successivi appositi atti gli adempimenti di accertamento ed impegno di spesa finalizzati al finanziamento delle spese di cui alla Convenzione in oggetto, che trovano adeguata copertura finanziaria nel bilancio pluriennale 2019-2021;

6) di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) relativo alla procedura di co-progettazione di cui alla sopracitata D.D. n. 492 del 27/06/2018, attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e fornitura, è il seguente: 77522417A5;

7) di individuare nella persona del dott. Massimiliano Alessandrini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, *01/02/2019*

Firmato
Rinaldini Francesco / Infocert Spa

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. ……..

CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DELL'IMMOBILE COMUNALE UBICATO IN VIA TORCONCA E MEGLIO DENOMINATO "*MONTE VICI*"

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno ……..

TRA

il **COMUNE DI CATTOLICA**, con sede in Piazzale Roosevelt n.5 – 47841 Cattolica (RN) - Partita Iva 00343840401 - legalmente rappresentato dal Dirigente del Settore 3, dott. Francesco Rinaldini, nato a Rimini (RN) il 07/08/1952, domiciliato per la carica c/o la Sede Municipale e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 - Codice Fiscale RNLFNC52M07H294C **COMODANTE**

E

l' **Associazione AUSER TERRITORIALE di Rimini**, via Caduti di Marzabotto 30, 47922 Rimini (RN) C.F. 91086780409, regolarmente iscritta al n. 65 del registro regionale delle associazioni di Promozione Sociale, con atto di iscrizione della Provincia di Rimini n.188 del 27/09/2005 e riconosciuta quale Ente Nazionale con finalità assistenziali dal Ministero dell'Interno con D.M. 599/1995, legalmente rappresentata dal Sig. Massimo Fusini nato a Auditore (PU) il 31/10/1958 codice fiscale FSNMSM58R31A493O, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'associazione che rappresenta, in qualità di Presidente dell'Associazione medesima **COMODATARIO**;

PREMESSO che:

- la "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" n. 328 del 08/11/2000, prevede la programmazione e l'organizzazione dei servizi anche attraverso il coinvolgimento di tutte le istanze del privato sociale, quale parte attiva della rete territoriale delle risorse e degli interventi;
- la L.R. 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi*" e s.m.i., in particolare gli artt.20 e 43 che disciplinano la partecipazione dei soggetti del terzo settore alla programmazione sociale e l'istituto della co-progettazione dei relativi interventi;
- il "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b)*, della *legge 6 giugno 2016, n. 106*" D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, con particolare riferimento all'art.71, disciplina la concessione in comodato di beni immobili di proprietà degli Enti locali agli Enti del Terzo Settore,
- a livello locale si assiste ad un progressivo invecchiamento della popolazione e ad un contestuale allungamento della vita attiva degli over 65, fenomeno che

rappresenta un nodo decisivo da cui non si può prescindere nella fase di elaborazione delle politiche di impulso allo sviluppo economico, sociale e culturale. A tale riguardo, è evidente che con l'allungarsi dell'aspettativa di vita dei cittadini, crescono le richieste di servizi specifici, dedicati al tempo libero degli anziani, alla cura del loro benessere psico/fisico, all'indipendenza, alla partecipazione attiva e al volontariato sociale;

- in forza delle considerazioni sopra espresse, con propria Deliberazione n.100 del 05/06/2018, la Giunta comunale di Cattolica ha stabilito di elaborare un percorso progettuale innovativo in favore dell'invecchiamento attivo, valorizzando a tal fine la struttura di proprietà comunale denominata "*Monte Vici*", sia dal punto di vista strutturale che funzionale, al fine di renderla idonea ad accogliere il suddetto progetto innovativo;

PRESO ATTO che:

- con Delibera n.120 del 12/07/2017 l'Assemblea Legislativa regionale ha approvato il Piano Sociale e Sanitario 2017/2019 con particolare riferimento alle schede di intervento n. 20 (Azioni per l'invecchiamento attivo e in salute e di tutela della fragilità dell'anziano) e n. 21 (Innovazione della rete dei servizi per anziani nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza-FRNA);
- il Comitato di Distretto di Riccione nella seduta del 27 luglio 2018 ha approvato, con il parere favorevole del Direttore del distretto socio-sanitario, il *Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020*, il quale comprende una scheda attuativa dedicata all'Invecchiamento Attivo e alla gestione dei Centri di aggregazione anziani dei comuni di Cattolica e San Giovanni in M., con capofila il Comune di Cattolica;
- con Determinazione n.492/2018 il Comune di Cattolica ha approvato lo schema di Avviso di selezione per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione per la gestione del progetto "Invecchiamento Attivo", mettendo a disposizione la sede del centro polivalente sito in via Torconca e meglio denominato "*Monte Vici*", idoneo a diventare sede organizzativo-operativa del progetto;
- a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione, con Determinazione n. 583 del 02/08/2018 il Comune di Cattolica ha provveduto a individuare il soggetto idoneo alla co-progettazione;
- in data 07/08/2018 si è avviato il tavolo di co-progettazione che ha impegnato i responsabili tecnico-scientifici dell'Associazione AUSER territoriale di Rimini ed i rappresentanti designati dalle Amministrazioni comunali coinvolte. Il Tavolo, mediante più incontri tecnici appositamente convocati, hanno intrapreso una discussione critica dei contenuti specifici della proposta progettuale iniziale giungendo all'elaborazione di un progetto finale condiviso, parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

VISTI:

- il Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241, Approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.135 del 29/10/1991, in particolare gli artt.2 e 6;

- il Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente, approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n.31 del 26/03/2009;

Si conviene e si stipula quanto segue:

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 Oggetto del Contratto

il Comune di Cattolica , come sopra rappresentato, concede in comodato d'uso gratuito all'Associazione AUSER territoriale di Rimini (di seguito "associazione") l'uso dell'immobile di proprietà situato in via Torconca e meglio denominato "*Monte Vici*" (Dati catastali: Foglio 2, Numero 31, sub 1), di cui alla planimetria allegata parte integrante e sostanziale, per la gestione del progetto innovativo rivolto all'Invecchiamento di cui all'Avviso di selezione per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione approvato con Determinazione Dirigenziale n.492/2018.
L'immobile "*Monte Vici*", pienamente funzionale ad essere utilizzato per attività ricreative e di socializzazione in favore di cittadini anziani, per le sue caratteristiche tecnico-strutturali si presta a diventare sede organizzativo-operativa del suindicato progetto. Gli spazi concessi in comodato d'uso gratuito dovranno essere utilizzati a favore di tutta la collettività e in totale assenza di scopi di lucro da parte dell'associazione.
L'associazione è tenuta a realizzare il progetto condiviso nei tavoli di co-progettazione e a gestire i locali e le attività nel rispetto di quanto in seguito indicato.

Art. 2 Durata del Contratto

Il contratto di comodato d'uso gratuito avrà durata di anni 6 (sei) con decorrenza dalla data di stipula, ai sensi del art. 19.3 del "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n.31 del 26/03/2009.

Art. 3 Revoca

Ai sensi dell'art. 19.5 del sopracitato "Regolamento per le concessioni in uso di beni demaniali e patrimoniali dell'ente o nella gestione dell'ente", il comodato si intende revocabile per esigenze di interesse pubblico in qualunque momento, mentre con preavviso formale di almeno 6 mesi prima qualora l'Amministrazione intendesse alienare il bene oggetto di comodato. In entrambi i casi, il comodatario non ha diritto di alcun indennizzo.

Art. 4 stima del valore figurativo dell'immobile *Monte Vici* per gli adempimenti sulla trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013

Ai sensi del "Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n.241", approvato dal Consiglio

Comunale con delibera n.135 del 29/10/1991, e in particolare degli artt.2 -6, la stipula della presente concessione in attuazione del più ampio progetto "*Invecchiamento attivo*", corrisponde al riconoscimento di vantaggi economici in favore dell'associazione e, nel caso in specie, vantaggi riguardanti la "concessione gratuita di locali". Il valore del beneficio economico derivante dalla concessione dell'immobile "*Monte Vici*" in comodato gratuito è stato determinato dall'Ufficio Patrimonio (Nota Prot.45215 del 21/11/2018) in 35.000,00 euro/annui.

Art. 5 Gestione dell'immobile *Monte Vici,* obblighi dell'Amministrazione comunale

Il Comune di Cattolica si impegna a:

1. consegnare i locali dell'immobile "*Monte Vici*" liberi ed in normali condizioni di utilizzo, garantendo l'accesso alle struttura agli operatori volontari dell'Associazione e permettendo loro di svolgere le attività del progetto in maniera efficiente e sicura;
2. garantire la manutenzione straordinaria della sede del Centro di aggregazione *Monte Vici*, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1808 comma 2 del Codice Civile con l'obbligo di immediata informazione, da parte dell'associazione, delle spese straordinarie necessarie sostenute d'urgenza;
3. assolvere agli obblighi di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 per quanto concerne il vantaggio economico attinente alla concessione in comodato d'uso gratuito.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.
L'amministrazione si impegna a consegnare all'associazione tutte le certificazioni necessarie per l'utilizzo dell'immobile e per il funzionamento.

Art. 6 Gestione dell'immobile *Monte Vici,* obblighi dell'Associazione

L'associazione si obbliga a :

1. allestire l'immobile *Monte Vici* nella fase di apertura, dotandolo di attrezzature e arredi, apparecchiature elettroniche adeguate e materiali di consumo. Le attrezzature devono essere perfettamente compatibili con l'uso concordato, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare il personale operante nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni. Tutti i materiali, attrezzature e prodotti impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti. L'associazione dovrà farsi carico di tutte le successive spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali. Allo scadere del presente contratto, anche in caso di mancato rinnovo, tali attrezzature e arredi rimarranno ad esclusiva disposizione dell'Amministrazione comunale, fermo restando che resteranno ad uso esclusivo di finalità sociali;
2. designare un Responsabile, reperibile, incaricato degli spazi del centro "Monte Vici" e dei rapporti con il Responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale, indicare il nominativo di un responsabile già formato o in formazione di primo soccorso (almeno base) e antincendio (almeno basso rischio), designare e comunicare il nominativo del responsabile del trattamento dei dati;

3. assicurare l'apertura settimanale degli spazi e un calendario annuale di iniziative da promuovere presso la popolazione anziana, da condividere con l'Amministrazione comunale. Provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi, assumendosene la totale responsabilità;
4. la titolarità dei contratti di fornitura dei servizi relativi alle utenze sarà a carico dell'Associazione;
5. provvedere alla pulizia dei locali interni e alla cura delle aree esterne,
6. provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali ad uso esclusivo del Centro di aggregazione;
7. garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
8. acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività;
9. mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
10. far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
11. conservarli e custodirli con cura e con la massima diligenza e~~d~~ a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. L'Amministrazione comunale non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dall'associazione nella realizzazione del progetto;
12. non modificare gli spazi concessi e riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli spazi e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
13. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dai referenti tecnici del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
14. comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto.

Art. 7 ulteriori obblighi e divieti dell'Associazione

L'Associazione dichiara di aver presso visione dei locali oggetto del presente comodato e di ritenerli idonei all'uso convenuto.

L'Associazione assume tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D. Lgs. 81/2008 e s. m. ed i. inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto. L'Associazione deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

L'Associazione si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon

andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

Qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori, osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo della categoria dei lavoratori.

L'Amministrazione Comunale procederà alla verifica della regolarità dei versamenti dovuti agli Istituti previdenziali (DURC).

Art.8 Deposito cauzionale

L'associazione, con effetti dalla data di decorrenza della presente concessione, si obbliga a costituire un deposito cauzionale per un importo di € 5.000,00 e a mantenerlo in vigore per tutta la durata del comodato.
La garanzia deve essere prestata sotto forma di fidejussione. La fidejussione, a scelta dell'associazione, può essere bancaria o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e elle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta del Comodante.

Art. 9 Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

Con la sottoscrizione del presente atto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dello stesso, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs 101 del 19/09/2018, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo. Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'atto di concessione. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto di concessione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
Poiché, in relazione all'esecuzione del presente atto, verranno affidati al Comodatario trattamenti di dati personali di cui il Comune di Cattolica risulta titolare, il Comodatario stesso è da ritenersi designato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell' art. 29 D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101 del 19/09/2018.

Art. 10 Responsabilità civile

L'Associazione si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando il Comune di Cattolica da ogni e qualsiasi responsabilità penale, civile ed amministrativa. L'Amministrazione Comunale è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Associazione, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.
E' obbligo dell'Associazione adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.
L'Associazione deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; il Comune è autorizzato a rivalersi sull'Associazione delle eventuali spese sostenute. L'Associazione, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi di:
- Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila/00di euro) per sinistro.
- Incendio e rischi accessori per danni arrecati ai locali, strutture, mobili e altri beni: mediante garanzia "Rischio Locativo", per un valore pari al valore dei beni medesimi, comunque non inferiore a Euro 150.000,00 centocinquantamila/00 euro. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze non esonerano l'Associazione stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative. L'amministrazione comunale sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Associazione. Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'A.C. per la stipula del contratto..

Art. 11 Verifiche e Controlli

Il Comune di Cattolica si riserva la facoltà di accertare il regolare utilizzo degli spazi concessi in comodato: a tale scopo, il personale competente ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso.

Il controllo consiste inoltre nella verifica delle attività oggetto di coprogettazione realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti.

L'Associazione sarà tenuta a fornire al Comune di Cattolica dati, relazioni ai sensi del precedente art. 6 e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

Art. 12 inadempienze e risoluzione del contratto

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi, previa diffida ad adempiere di 15 giorni trasmessa nelle forme previste dalla Legge, per grave inadempienza degli impegni assunti:
- subconcessione di attività e/o spazi;
- comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, dei partecipanti alle attività di progetto; o per la struttura;
- inadempimenti per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione ordinaria degli spazi;
- inadempimenti per quanto attiene il pagamento delle utenze;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono inoltre clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:
- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'Associazione;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'Associazione;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto indicato in fase di co-progettazione;
- quando l'Associazione si renda colpevole di frode.

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Cattolica, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 13 Spese contrattuali

Il presente atto di concessione, redatto in duplice originale, è esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82. comma 5, legge 117/2017. L'atto sarà registrato in caso d'uso a norma dell'art. 5, c.2 D.P.R. n. 131/86 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico dell'Associazione.

Art. 14 Foro Competente

in caso di controversie il Foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale di Rimini.

Letto, confermato e sottoscritto, Cattolica, ……../2019

PER IL COMUNE DI CATTOLICA	PER L'ASSOCIAZIONE
Dirigente	Presidente
dott. Francesco Rinaldini	Sig. Massimo Fusini

Allegato A) alla Determinazione Dirigenziale n. ……..

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CATTOLICA

E

L'ASSOCIAZIONE AUSER TERRITORIALE DI RIMINI

PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "INVECCHIAMENTO ATTIVO" - COMUNE DI CATTOLICA OBIETTIVO "ATTIVARE SUL TERRITORIO ATTIVITÀ RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE VOLTE ALLA VITA ATTIVA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA" MEDIANTE LA GESTIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE *MONTE VICI*

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno ……..

TRA

il **Comune di Cattolica**, con sede in Piazzale Roosevelt n.5 – 47841 Cattolica (RN) - Partita Iva 00343840401 - legalmente rappresentato dal Dirigente del Settore 3, dott. Francesco Rinaldini, nato a Rimini (RN) il 07/08/1952, domiciliato per la carica c/o la Sede Municipale e legittimato a stipulare in nome e per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 - Codice Fiscale RNLFNC52M07H294C

E

l' Associazione **AUSER TERRITORIALE di Rimini**, via Caduti di Marzabotto 30, 47922 Rimini (RN) C.F. 91086780409, regolarmente iscritta al n. 65 del registro regionale delle associazioni di Promozione Sociale, con atto di iscrizione della Provincia di Rimini n.188 del 27/09/2005 e riconosciuta quale Ente Nazionale con finalità assistenziali dal Ministero dell'Interno con D.M. 599/1995, legalmente rappresentata dal Sig. Massimo Fusini nato a Auditore (PU) il 31/10/1958 codice fiscale FSNMSM58R31A493O, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'associazione che rappresenta, in qualità di Presidente dell'Associazione medesima;

PREMESSO che:

- la "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" n. 328 del 08/11/2000, prevede la programmazione e l'organizzazione dei servizi anche attraverso il coinvolgimento di tutte le istanze del privato sociale, quale parte attiva della rete territoriale delle risorse e degli interventi;
- la L.R. 2/2003 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi*" e s.m.i., in particolare gli artt.20 e 43 che disciplinano la partecipazione dei soggetti del terzo settore alla programmazione sociale e l'istituto della co-progettazione dei relativi interventi;
- il "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b)*, della *legge 6 giugno 2016, n. 106*" D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 , con particolare riferimento all'art.55, disciplina il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore nella

programmazione e organizzazione a livello territoriale dei servizi di interesse generale;

- a livello locale si assiste ad un progressivo invecchiamento della popolazione e ad un contestuale allungamento della vita attiva degli over 65, fenomeno che rappresenta un nodo decisivo da cui non si può prescindere nella fase di elaborazione delle politiche di impulso allo sviluppo economico, sociale e culturale. A tale riguardo, è evidente che con l'allungarsi dell'aspettativa di vita dei cittadini, crescono le richieste di servizi specifici, dedicati al tempo libero degli anziani, alla cura del loro benessere psico/fisico, all'indipendenza, alla partecipazione attiva e al volontariato sociale;
- in forza delle considerazioni sopra espresse, con propria Deliberazione n.100 del 05/06/2018, la Giunta comunale di Cattolica ha stabilito l'opportunità di elaborare un percorso progettuale innovativo in favore dell'invecchiamento attivo, integrato in maniera dinamica con la programmazione sociale locale, che miri ad un ampliamento dell'offerta dei servizi superando il confine settoriale delle politiche socio-sanitarie e puntando ad un miglioramento globale della vita degli over 65;

PRESO ATTO che:

- con Delibera n.120 del 12/07/2017 l'Assemblea Legislativa regionale ha approvato il Piano Sociale e Sanitario 2017/2019 con particolare riferimento alle schede di intervento n. 20 (Azioni per l'invecchiamento attivo e in salute e di tutela della fragilità dell'anziano) e n. 21 (Innovazione della rete dei servizi per anziani nell'ambito del Fondo regionale per la non autosufficienza-FRNA);
- il Comitato di Distretto di Riccione nella seduta del 27 luglio 2018 ha approvato, con il parere favorevole del Direttore del distretto socio-sanitario, il *Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020*, il quale comprende una scheda attuativa dedicata all'Invecchiamento Attivo e alla gestione dei Centri di aggregazione anziani dei comuni di Cattolica e San Giovanni in M., con capofila il Comune di Cattolica;
- con Determinazione n.492/2018 il Comune di Cattolica ha approvato lo schema di Avviso di selezione per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione per la gestione del progetto "Invecchiamento Attivo", mettendo a disposizione la sede del centro polivalente sito in via Torconca e meglio denominato "*Monte Vici*", idoneo a diventare sede organizzativo-operativa del progetto;
- a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione, con Determinazione n. 583 del 02/08/2018 il Comune di Cattolica ha provveduto a individuare il soggetto idoneo alla co-progettazione;
- in data 07/08/2018 si è avviato il tavolo di co-progettazione che ha impegnato i responsabili tecnico-scientifici dell'Associazione AUSER ed i rappresentanti designati dalle Amministrazioni comunali coinvolte. Il Tavolo, mediante più incontri tecnici appositamente convocati, hanno intrapreso una discussione critica dei contenuti specifici della proposta progettuale iniziale giungendo all'elaborazione di un progetto finale condiviso, parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

Si conviene e si stipula quanto segue:

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 1 Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione sancisce la collaborazione tra i sottoscrittori, Comune di Cattolica e Associazione AUSER territoriale di Rimini (di seguito "associazione"), per la gestione di un progetto innovativo rivolto all'Invecchiamento Attivo in grado di perseguire il seguente obiettivo specifico: *Attivare sul territorio attività ricreative e di socializzazione volte alla vita attiva della popolazione anziana*, finalizzate ad arricchire il livello culturale, migliorare lo stato emotivo, prevenire possibili situazioni di emarginazione/isolamento con conseguenze in termini di disagio psicologico, dare sollievo alle famiglie che accudiscono gli anziani e - in generale - promuovere la cultura di "sani stili di vita", attiva e consapevole, e dell'impegno sociale tra le generazioni.

Art. 2 Azioni attuative

il Comune di Cattolica e l'Associazione collaborano per la gestione presso il territorio comunale delle seguenti attività in attuazione dell'obiettivo sopra esposto:

1. gestione logistica e organizzativa del Centro di aggregazione *Monte Vici* di cui l'associazione è comodatario, comprensiva della cura degli spazi interni e delle aree esterne utilizzabili per orti e giardino,corsi di formazione e aggiornamento,
2. laboratori, attività ricreative, di incontro e di svago,
3. attività didattiche teoriche e pratiche,
4. iniziative di scambio intergenerazionale di saperi,
5. soggiorni e vacanze in località turistiche (montane, termali o città d'arte),
6. coordinamento e gestione amministrativa delle suddette azioni.

L'elenco non è esaustivo e potrà subire lievi variazioni in base all'evoluzione delle esigenze rilevate. Resta fermo che l'Amministrazione comunale può riservarsi di chiedere all'Associazione in qualsiasi momento del periodo della durata della presente Convenzione la ripresa delle attività di coprogettazione, al fine di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle attività, alla luce di eventuali modifiche che potranno rendersi necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di variazione dei bisogni espressi dal territorio.

Art. 3 Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione. Tuttavia, rilevata la necessità di proseguire le finalità del progetto e tenuto conto delle caratteristiche distintive della procedura di co-progettazione, la Convenzione potrà essere rinnovabile per ulteriori 36 (trentasei) mesi.

Art. 4 Finanziamento della Convenzione e modalità di erogazione delle risorse

Le risorse messe a disposizione dal Comune di Cattolica per la prima annualità di attuazione del progetto sono quantificate in complessivi € 10.000,00. Tali risorse saranno liquidate dietro presentazione di adeguata documentazione fiscale secondo le seguenti modalità:
- 40% a titolo di primo acconto, da liquidare alla stipula della presente convenzione;
- 30% a titolo di secondo acconto a sostegno delle spese sostenute in corso d'opera, da liquidare entro il 30 giugno;
- 30% a saldo delle attività svolte da liquidare a fine progetto, previo recepimento di un relazione dettagliata e della rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto partner.

L'Associazione cofinanzia il progetto con una quota di € 1.000,00 impegnandosi a specificare in dettaglio tipologia e valore delle risorse messe a disposizione.
L'Associazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 136/2010 e all'uopo dichiara di voler ricevere l'accreditamento dell'importo sopracitato sul "Conto Corrente Dedicato" IBAN: IT 55 F 08995 24201 011000016829 presso RIMINIBANCA filiale di Via Caduti di Marzabotto, Rimini intestato ad AUSER TERRITORIALE RIMINI.
Tenuto conto della pluralità dei canali di finanziamento della presente convenzione (bilancio comunale, fondi Regionali attraverso il Fondo Sociale Locale, eventuali altre risorse di natura nazionale o europea), l'ammontare delle risorse economiche messe a disposizione in ciascuna annualità attuativa potrà essere rivisto, previo accordo tra le parti: ad eventuali revisioni finanziarie seguirà il conseguente ridimensionamento delle attività proposte, salvo non si trovino altre risorse integrative da parte dell'associazione.
Sarà inoltre facoltà del Comune di Cattolica, in relazione al complessivo stato di attuazione del progetto e ai risultati conseguiti, valutate tutte le ulteriori ragioni di opportunità e convenienza per l'Amministrazione Pubblica, aumentare o diminuire il valore annuale del finanziamento per l'attuazione della presente Convenzione, fermo restando anche la possibilità di recesso anticipato della stessa qualora il valore dei finanziamenti dovesse scendere sotto una soglia minima compatibile con gli interventi minimi concordati, fatto salvo il reperimento di eventuali risorse messe a disposizione dall'associazione.
Le risorse messe a disposizione dal Comune di Cattolica negli anni successivi alla prima annualità saranno liquidate secondo le seguenti modalità:
- 40% a titolo di primo acconto, da liquidare entro il (o entro il 31 gennaio di ciascuna annualità;
- 30% a titolo di secondo acconto, da liquidare a sostegno delle spese sostenute in corso d'opera da liquidare al termine del primo semestre di attività, oppure entro il 30 giugno di ciascuna annualità;
- il restante 30% a saldo delle attività svolte da liquidare a fine annualità, previo recepimento di relazione dettagliata e della rendicontazione delle spese sostenute.

L'Associazione si impegna altresì a confermare ogni anno il cofinanziamento del progetto per una percentuale minima del 10% del budget assegnato dall'Amministrazione comunale.

Art. 5 modalità di direzione, programmazione e organizzazione

Titolare del progetto è il Comune di Cattolica che agisce in qualità di Comune capofila come risulta dalla scheda tecnica del *Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020*.
In quanto titolare del progetto, il Comune di Cattolica coordina la programmazione strategica in sinergia con l'Associazione. Il Comune di Cattolica garantisce la necessaria integrazione delle attività con i diversi snodi della rete locale dei servizi dedicati agli over-65, con il Centro per le famiglie distrettuale, con le realtà del Terzo settore attive sul territorio.

L'Associazione collabora con il Comune di Cattolica alla programmazione e all'organizzazione generale del progetto, partecipando al raccordo tra i diversi snodi della rete, portando all'Amministrazione le necessità espresse dal territorio, garantendo la qualificazione dei servizi. A tal fine, l'Associazione si impegna a predisporre in fase di avvio del progetto, ed entro il 15 settembre di ciascuna annualità successiva, una proposta di programmazione annuale delle iniziative di impegno civico, da sottoporre al Comune di Cattolica.
L'Associazione, al fine di dare impulso alla programmazione e garantire il raccordo con l'Amministrazione comunale, nomina un coordinatore referente per i rapporti tecnici con l'Amministrazione comunale.

Al fine di garantire la massima efficacia ed efficienza di gestione del progetto, l'Amministrazione comunale costituisce un'Unità di coordinamento del progetto, composta dal coordinatore indicato dall'Associazione e dai referenti tecnici dei servizi Sociali dei Comuni di Cattolica.

Art. 6 Impegni e obblighi del Comune di Cattolica

Il Comune di Cattolica si impegna a:

1. Coordinare il progetto "Invecchiamento Attivo" e l'attuazione dell'obiettivo specifico "*Attivare sul territorio attività ricreative e di socializzazione volte alla vita attiva della popolazione anziana*";
2. svolgere le attività di monitoraggio, rimodulazione e verifica del progetto attraverso incontri periodici del tavolo di co-progettazione;
3. Consolidare e implementare la rete dei servizi dedicati all'invecchiamento attivo e alla partecipazione civica degli over-65, dando impulso alle azioni di formazione e di sensibilizzazione;
4. garantire la disponibilità del personale dell'Ente per tutte le attività di programmazione/coordinamento/supervisione afferenti all'intero servizio;
5. erogare le risorse destinate alla gestione del progetto così come stabilito all'art.4 della presente convenzione;
6. garantire l'accesso alle strutture ed alle sedi pubbliche agli operatori volontari dell'Associazione, permettendo loro di svolgere le attività in maniera efficiente e sicura, utilizzare le attrezzature e i mezzi di proprietà comunale disponibili per l'attuazione del progetto, fornire supporto per la divulgazione delle iniziative promosse;

7. mantenere e sviluppare i rapporti di rete con le Istituzioni locali, regionali, nazionali;
8. fornire occasioni concrete di qualificazione e aggiornamento dei volontari impegnati nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, secondo le modalità concordate con l'Associazione.

Art. 7 Impegni ed Obblighi dell'Associazione

A sua volta, l'Associazione si impegna a:

1. allestire il Centro di aggregazione *Monte Vici* nella fase di apertura con le risorse messe a disposizione dalla presente convenzione, dotandolo di attrezzature e arredi, apparecchiature elettroniche adeguate e materiali di consumo. Allo scadere della presente convenzione, anche in caso di mancato rinnovo, tali attrezzature e arredi rimarranno ad esclusiva disposizione dell'Amministrazione comunale, fermo restando che resteranno ad uso esclusivo del progetto e delle finalità collegate ad esso;
2. gestire il Centro di aggregazione, assicurando l'apertura settimanale degli spazi e un calendario annuale di iniziative da promuovere presso la popolazione anziana;
3. sostenere le spese relative alle utenze (telefonia, acqua, riscaldamento, elettricità, TARI) provvedendo inoltre alla pulizia, alla manutenzione ordinaria dei locali ad uso esclusivo del Centro di aggregazione, alla cura degli spazi esterni. La titolarità dei contratti di fornitura delle utenze di acqua, riscaldamento ed elettricità è dell'Associazione, la quale provvederà a sostenere le spese di voltura e di consumo, precisando che queste saranno rendicontabili ai fini del progetto;
4. raccogliere e gestire l'iscrizione degli utenti e dei frequentanti alle attività promosse dal centro per garantirne la necessaria copertura assicurativa;
5. fermo restando che il Comune di Cattolica è titolare dei dati personali di tutti gli utenti che si rivolgono al Centro di aggregazione, l'associazione è tenuta a nominare un responsabile del trattamento dei dati, che a sua volta nominerà gli incaricati al trattamento, in conformità alle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" D.Lgs. 196/2003;
6. predisporre e trasmettere semestralmente (entro il 15 luglio dell'anno corrente e 15 gennaio dell'anno successivo) la rendicontazione delle spese e una relazione dettagliata delle attività del Centro di aggregazione, contenente:
    1. orari di apertura del Centro e utenza media mensile, costi di gestione ordinaria del centro
    2. iniziative svolte e numero di partecipanti, dettagli di spesa per ciascuna iniziativa

Il Comune di Cattolica potrà rendere gratuitamente disponibili ulteriori spazi di proprietà per l'attuazione del progetto, in considerazione delle attività concordate con l'Associazione e dell'emersione di particolari necessità o proposte.

Art. 8 ulteriori obblighi e divieti dell'Associazione

Prima di procedere ai pagamenti a favore dell'Associazione, l'Amministrazione comunale verifica l'avvenuto versamento dei contributi assicurativi, previdenziali e di

quelli dovuti agli enti bilaterali; a tal fine sarà acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

L'Associazione si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'Associazione si impegna, altresì, a rispettare tutte le clausole contenute nel Patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione della convenzione.

L'Associazione dovrà fornire al Comune di Cattolica, contestualmente alla firma della presente convenzione, la seguente documentazione: 1) nominativo, CV aggiornato e riferimenti (email, telefono) del Coordinatore del Servizio; 2) il nominativo del responsabile del trattamento dei dati.

Art. 9 Trattamento dei dati personali, consenso al trattamento

Con la sottoscrizione del presente atto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dello stesso, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs 101 del 19/09/2018, ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo. Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione dell'atto di concessione. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto di concessione sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.
Poiché, in relazione all'esecuzione del presente atto, verranno affidati al Comodatario trattamenti di dati personali di cui il Comune di Cattolica risulta titolare, il Comodatario stesso è da ritenersi designato quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell' art. 29 D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101 del 19/09/2018.

Art. 10 Responsabilità civile

L'Associazione è responsabile dei danni causati agli utenti, agli operatori e ai terzi, ai sensi dell'art. 2043 c.c. nell'espletamento dell'attività convenzionata o derivanti da irregolarità o carenze delle prestazioni rese e si garantisce, mediante polizza assicurativa circa infortuni, malattie e danni a terzi riguardante il proprio personale (sia volontario

che dipendente). L'Associazione si impegna a fornire dati e documentazione relativi alla polizza assicurativa.

Art. 11 Piano dei Controlli

Il Comune di Cattolica si riserva la facoltà di accertare il regolare adempimento dell'attività in Convenzione.
Ai fini della rendicontazione periodica dell'attività del progetto di cui all'art. 8, il Comune di Cattolica si riserva la facoltà di predisporre e sottoporre all'Associazione opportuna modulistica atta ad agevolare i controlli sulla corretta esecuzione del progetto.
Al fine di garantire la verifica della corretta esecuzione delle attività, il Comune di Cattolica potrà richiedere inoltre la presentazione di documenti e pezze giustificative a campione (ad es. utenze quietanzate, modulistica per la gestione dei rimborsi, questionari di gradimento compilati dagli utenti del Centro, pagamenti di oneri fiscali, scontrini fiscali, fatture di acquisto ecc.) a supporto della rendicontazione delle attività svolte.

Art. 12 Risoluzione della Convenzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, per grave inadempienza degli impegni assunti previa diffida di 15 giorni, formulata e inviata nelle forme previste dalla Legge, ad adempiere agli impegni stessi assunti. In caso di risoluzione per inadempienza dell'Associazione, il Comune di Cattolica liquiderà le sole spese sostenute dall'Associazione fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:
- apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico dell'Associazione;
- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte dell'Associazione;
- interruzione non motivata delle attività;
- difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto indicato in fase di co-progettazione;
- quando l'Associazione si renda colpevole di frode.

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Cattolica, in forma di lettera raccomandata a.r., di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 13 Disposizioni finali

Le parti convengono che, per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione, si faccia riferimento alle norme del C.C. e del C.P.C. In caso di contenzioso è competente il Foro di Rimini.

Art. 14 Spese contrattuali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente da imposta di bollo e registro ai sensi dell'art. 82. comma 5, legge 117/2017; l'atto sarà registrato in caso d'uso a norma dell'art. 5, c.2 D.P.R. n. 131/86 e le spese dell'eventuale registrazione saranno a carico dell'Associazione.

Letto, confermato e sottoscritto, Cattolica, ……../2019

PER IL COMUNE DI CATTOLICA
Dirigente
dott. Francesco Rinaldini

PER L'ASSOCIAZIONE
Presidente
Sig. Massimo Fusini